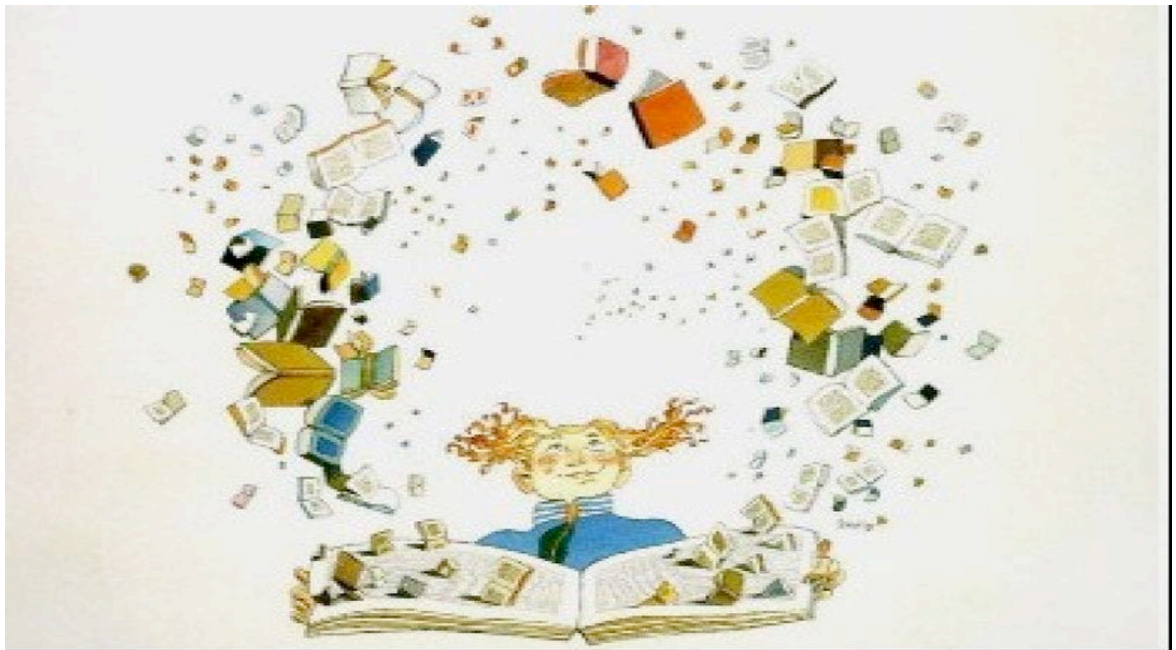
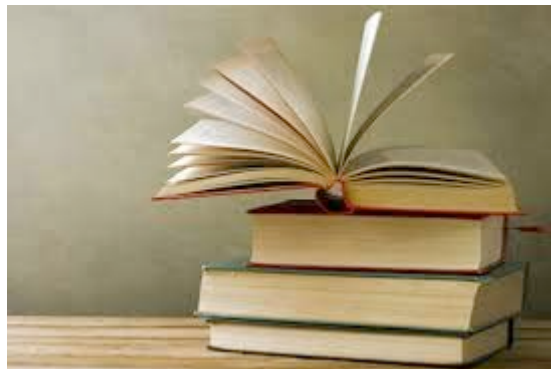


Istituto Comprensivo Primo Levi
Scuola Secondaria di primo grado – Classi prime
“LIBRIAMOCI” – terza edizione
Giornate di lettura nelle scuole

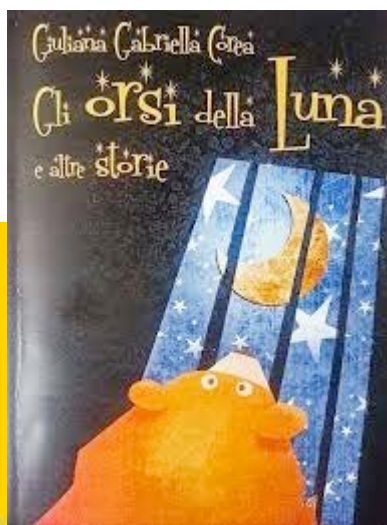


Incontro con la scrittrice Giuliana G. Corea
nel plesso centrale – 24 Ottobre 2017



Anche quest'anno, secondo programma nella settimana dal 24 al 29 Ottobre, il nostro Istituto ha aderito all'iniziativa del Miur e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che promuove nelle Scuole di ogni ordine e grado momenti da dedicare alla lettura ad alta voce, anche da parte di lettori volontari d'eccezione (attori, scrittori, rappresentanti di enti, associazioni e fondazioni culturali, amministratori e personalità locali....), con lo scopo di far riscoprire ai ragazzi il piacere di leggere e immaginare attraverso esperienze di ascolto e condivisione. Tra le attività messe in campo dall'Istituto, un nuovo incontro degli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria, dopo quello graditissimo dello scorso anno, con la scrittrice locale (Ciampino) **Giuliana Gabriella Corea**.

L'autrice ha presentato, oltre ad alcune pagine dalla sua già nota raccolta di favole con pregnanti risvolti di attualità "Gli orsi della luna", una scelta di letture tratte dal nuovo libro **"Il lupo della Val Sangone"**, che riconferma la sensibilità e l'impegno animalista e a difesa dell'ambiente. Molti alunni dopo l'incontro risultato assai coinvolgente hanno richiesto alla scrittrice una copia dei due libri, il cui ricavato viene devoluto ad associazioni che tutelano specie animali maltrattate o a rischio.





Giuliana G. Corea presenta agli alunni il suo recente libro sul lupo

***“Il lupo della Val Sangone”** (Aldo Lazzaretti editore) fa parte di una collana di formazione naturalistica ed è la rielaborazione fantastica della testimonianza di un fatto realmente accaduto fornita da una guardia del Corpo forestale di Giaveno: una brutta storia di violenza contro gli animali ma con lieto fine grazie proprio all’intervento delle guardie forestali. Nel volume, in appendice al racconto, un interessante excursus sul **lupo nella letteratura** e la **“Carta dei diritti del lupo”**: diritto alla vita, a nutrirsi, all’habitat naturale e alla tana, alla famiglia, a una corretta informazione su di lui e al riconoscimento del suo vero ruolo nell’equilibrio ambientale, all’integrità del territorio, alla “privacy”... Il libro è illustrato con bei disegni degli studenti del Liceo Artistico di Pinerolo.*

ALCUNI COMMENTI DEI NOSTRI ALUNNI
DELLE CLASSI PRIME SULL'INCONTRO

"L'incontro con la scrittrice Giuliana Corea è stato molto bello ed emozionante perchè ci ha insegnato a rispettare gli animali ma soprattutto le specie protette come il lupo e gli orsi della luna. E' molto bello anche che il ricavato della vendita dei suoi libri vada interamente ad associazioni che salvano questi animali. I protagonisti delle storie sono tra i miei preferiti ed è bello rendersi partecipi a queste iniziative"

(Tiziano Benigni - classe I A)



Ieri a scuola gli alunni delle classi prime hanno incontrato la professoressa Corea che ha presentato un suo nuovo libro intitolato: “Il lupo della Val Sangone”.

La storia è tratta da una vicenda vera che racconta di tre lupetti in pericolo.

Era una giornata tranquilla, finché non arrivarono i cacciatori che spararono al lupo. Il padre dei tre lupacchiotti, in fin di vita disse loro: “Correte, ci sono i cacciatori! Andate alla tana che vi ho mostrato!” I lupetti si allontanarono e il più piccolo disse: “E adesso dove andiamo?” Il più grande rispose: “Io mi ricordo dov'è la tana che papà ci ha mostrato.” Dopo un po' iniziò a piovere ma loro riuscirono a trovare ugualmente la seconda tana.

Il giorno seguente dei bambini trovarono i lupetti, un bambino offrì loro la merenda e poi Matteo offrì il suo panino al salame.

I bambini capirono che il cibo non bastava a sfamare i lupacchiotti, allora un ragazzo andò in bicicletta all'oratorio e chiese alla suora se poteva usare il bagno; il bambino vide un arrosto con le patate sul fuoco, lo portò ai lupetti che letteralmente lo sbranarono e lasciarono le patate.

Matteo dunque esclamò: “Io ho dato loro il mio panino e adesso io mi mangio le loro patate!”

(Chiara Antonietta Iannone - classe I C)



“Lunedì 24 Ottobre abbiamo avuto l’occasione di incontrarci con l’autrice Giuliana Corea. Molto appassionata, ci ha parlato degli orsi della luna e del lupo della Val Sangone. Ci ha fornito informazioni sugli orsi della luna, dicendoci che vengono chiamati così perchè sul petto hanno una mezza luna; ci ha detto anche che l’uomo per produrre medicinali ed altre sostanze estrae dalla pancia dell’orso una sostanza chiamata bile causando all’animale un forte dolore.



La scrittrice Giuliana Corea quando è venuta a conoscenza di queste brutte azioni dell’uomo ha deciso di scrivere due libri, uno sugli orsi e l’altro sul lupo, dando il ricavato alle associazioni che si occupano di salvare questi poveri animali. Questo evento è stato molto interessante e mi è piaciuto molto incontrare di nuovo la scrittrice”

(Giulia Rondolini – classe I A)



Lettura ad alta voce di passi scelti del libro da parte dell’autrice

“Libriamoci è un bellissimo progetto che mi ha fatto scoprire un nuovo modo di leggere. Inizialmente leggevo senza voglia ma ora ho scoperto che esistono libri divertenti ed allo stesso tempo istruttivi. L'unica cosa che non mi è piaciuta è stata la brevità del progetto”

(Giulia Landi – classe I A)



“C’erano una volta in un pomeriggio tranquillo tre lupetti con il loro papà; stavano facendo un pic-nic nel bosco quando arrivò un cacciatore che sparò al padre il quale disse ai suoi figli di scappare. Loro corsero via, il più piccolo chiese ai suoi fratelli se potevano rifugiarsi nella caverna che gli aveva mostrato il padre in caso d’emergenza, ma il maggiore rispose: ”Ma chissà dov’è ?!”. Nel cielo stavano cominciando a formarsi nuvoloni neri, lampi, molto vento, i cuccioli avevano trovato appena in tempo un tronco e si rifugiarono lì dentro. Quando smise di piovere i lupetti affamati uscirono dal tronco e furono trovati da alcuni bambini che offrirono loro delle merendine, in particolare Matteo il suo panino al salame. I piccoli gradirono solo il panino, quindi un altro bambino prese dalla cucina dell’oratorio l’arrosto con le patate. I lupi lo sbranarono ma lasciarono le patate che Matteo gustò in un baleno!

(rielaborazione di Giulia Consoli - classe I C)



“Con tutti gli esseri e con tutte le cose noi saremo fratelli” *(Proverbio pellerossa)*

In un lontano passato alcuni lupi si staccarono dai branchi e si avvicinarono agli uomini fino a diventare i loro più fedeli amici, i cani. Oggi gli uomini e le donne del Corpo della Guardia Forestale vigilano sui pochi esemplari di lupo rimasti nei nostri boschi, affinché tutti i bambini che nasceranno negli anni futuri possano conoscere il coraggio, la forza e l'eleganza di questo splendido animale, principe dei boschi.

(Introduzione al racconto “Il lupo della Val Sangone”)